

BILANCI PREVENTIVI
DEGLI ISTITUTI OSPITALIERI
DI MILANO

ANNO 1934

BILANCI PREVENTIVI
DELL'ISTITUTO SPERIMENTALE
DI MILANO

1910

BILANCI PREVENTIVI
DEGLI ISTITUTI OSPITALIERI
DI MILANO

ANNO 1934

Relazione Presidenziale

ed approvazione del Consiglio degli Istituti Ospitalieri di Milano

Verbale di seduta 24 gennaio 1934 - XII

OGGETTO

77^o - Approvazione bilanci preventivi 1934.

Atti al N. 9886 del 1933.

Il Signor *Presidente* riferisce sui preventivi 1934 predisposti dalla Ragioneria per le varie Opere Pie amministrate, dei quali è stata inviata copia ai Signori Consiglieri, ed a proposito della GESTIONE PATRIMONIALE DELL'OSPEDALE MAGGIORE osserva che nel 1934 è prevista una minore entrata di L. 1.022.100,— nella quale i fitti dei fondi rustici figurano in diminuzione per L. 850.000,—. Nella cifra suddetta è tenuto conto già del minore reddito derivato per la alienazione di alcuni fondi rustici al Comune di Milano.

Il prezzo medio per pertica è previsto in L. 30,—.

La diminuzione del reddito fabbricati sarà di circa L. 70.000,—. Sarebbe stata maggiore in seguito alla alienazione dei noti fabbricati in Milano al Comune, che si trovavano in piano regolatore e il di cui ricavo sarà destinato al parziale finanziamento del nuovo Ospedale Maggiore se N. 13 nuovi stabili derivanti da eredità e lasciti non fossero stati incorporati nel patrimonio.

Per le spese si prevede una diminuzione globale di L. 318.000,— per minor spesa di manutenzione, dato che il piano triennale di riordino è ormai scaduto.

La erogazione statutaria in favore dei malati con domicilio di soccorso in Milano si contrae di L. 703.759,— di fronte alla previsione del 1933 e di L. 998.926,18 di fronte ai risultati del consuntivo 1932. Detta erogazione è conseguentemente prevista per il 1934 in L. 2.828.275,— mentre nel 1933 fu prevista in L. 3.532.034 e nel 1932 fu di L. 3.827.201,18.

Quanto detto sopra riguarda il patrimonio ospitaliero al 31 dicembre 1927.

Per quanto riguarda la gestione economica del patrimonio posteriore a detta gestione, a partire dal 1933 contempla solo i redditi dei Comuni di Circolo e gli enti con totale usufrutto ai terzi. Ha quindi solo un'importanza contabile.

Gli altri valori patrimoniali liberi e i loro frutti sono destinati alla costruzione del nuovo Ospedale, così come è classificato nello stato dei capitali.

Per quanto riguarda la GESTIONE DELLA BENEFICENZA DELL'OSPEDALE MAGGIORE fa rilevare che sono previste per il 1934, 910.000 giornate invece delle 860.000 giornate del 1933.

Si prevede conseguentemente che il Comune di Milano avrà a carico N. 233.400 giornate escluse dalla beneficenza (cronici, ecc.). Le giornate

acute sono previste in N. 479.000 di cui a carico del Comune di Milano N. 356.469. In complesso per le giornate escluse dalla beneficenza e per le acute eccedenti i mezzi disponibili, Milano avrà un onere di L. 13.390.736,— quanto a dire un esborso di L. 1.385.789,— superiore a quello previsto per il 1933. Nel 1932 l'accertamento delle disponibilità a carico comunale fu di L. 12.031.691,29.

Questo nonostante che la retta sia prevista in diminuzione per il 1934 fino a L. 23.50 mentre nel 1933 fu prevista in L. 24.41. A questo proposito e per l'esame delle singole voci di spesa converrà consultare il prospetto allegato alla relazione della Ragioneria, pag. 26.

Si deve sempre far presente che il costo del malato per spese di cura ed assistenza e spese generali ora è sceso a circa L. 20,— il che sembra un buon risultato, non tenendo conto naturalmente delle pensioni di quiescenza che pesano sulle spese generali per ben L. 3.53.

Tutti gli elementi del costo del malato sono in diminuzione rispetto al preventivo del 1933, salvo la luce e la forza motrice e gli impianti apparecchi scientifici e in piccola parte le spese di assistenza religiosa e culto. Questo per quanto riguarda le spese di cura ed assistenza. Per quanto riguarda le spese generali, a parte le pensioni di quiescenza, delle quali già si è detto, tutte le altre voci sono in leggera flessione.

Tutto ciò riguarda, come si è detto, il costo del malato. Si intende che globalmente le spese di cura e di mantenimento sono cresciute in proporzione al previsto maggior numero di ricoveri.

Per quanto riguarda il MOVIMENTO CAPITALI, L. 200.000,— sono destinate ai beni rustici e L. 100.000,— alle migliorie fabbricati urbani; 200.000,— lire all'arredamento padiglione infermiere che è stato rimandato a quest'anno, L. 100.000,— all'ampliamento chiesa padiglioni.

Per il NUOVO OSPEDALE sono previsti nel 1934 lavori che importeranno la spesa di L. 18.610.000,—, spesa alla quale si provvederà con realizzo di capitali provenienti da donazioni e lasciti, coi versamenti in acconto da parte del Comune di Milano per la cessione noti stabili, e con altri contributi come a pagina 22 della relazione della Ragioneria.

Per quanto riguarda il preventivo dell'Ospedale Vittorio Emanuele III° in Garbagnate Milanese, la Succursale di Cernusco sul Naviglio e delle altre Opere Pie annesse, si può richiamare la esauriente relazione della Ragioneria.

Può solo essere osservato, che per la Succursale di Cernusco si prevede una diaria di L. 11,—, che è il minimo al quale si può arrivare con l'aumento delle giornate e con la nuova sistemazione d'esercizio di detta Succursale.

Aperta la discussione il Signor Consigliere Ing. Chiodi a proposito del bilancio dell'Ospedale Maggiore, osserva come i redditi dei fondi rustici abbiano subito una forte contrazione, che potrebbe essere conseguenza del mercato attuale. Certo è che l'inadempienza dei fittabili è forte ed elevati sono i debiti di fitto.

È del parere che si proceda con energia, iniziando subito le pratiche legali quando un affittuario è in debito di una mezza annualità di affitto.

A proposito degli impianti degli stabilimenti dice che sarebbe desiderabile studiare la possibilità di stabilire anche quote di ammortamento.

Il Consigliere Avv. Valvassori Peroni a proposito della diaria risultante dal preventivo per l'Ospedale Sanatorio di Garbagnate, fa notare che essa col Comune di Milano non è ancora concordata, mentre rileva, che con il funzionamento del piccolo padiglione di chirurgia e dell'Istituto anatomo patologico e la graduale diminuzione dei posti letto, il costo di preventivo deve essere quindi suscettibile di variazione. Poichè le trattative col Comune per la diaria sono differite d'accordo e non potranno essere concluse in breve termine, il Comune stesso procederà nel 1934 a versamenti di acconti anticipati mensili di L. 500.000,— come nel precedente esercizio, salvo assestamento dopo il I° semestre di esercizio.

Il Signor *Presidente* condivide quanto esposto dal Consigliere Avv. Valvassori Peroni, riservandosi di comunicare l'esito delle trattative.

Dopo osservazioni da parte di altri dei Consiglieri presenti ai quali risponde esaurientemente il Signor *Presidente*, la discussione viene chiusa e lo stesso Sig. *Presidente* rilevata l'importanza del preventivo sottoposto oggi all'esame del Consiglio, sente il dovere di far presente, ancora una volta, la chiarezza e la diligenza con le quali il Capo Ragioniere ha compilato i bilanci delle varie Opere Pie per il 1934 ed il Consiglio si associa unanime.

Conseguentemente il Consiglio delibera di approvare i bilanci preventivi come vennero compilati e rassegnati dalla Ragioneria colle seguenti risultanze:

per l'OSPEDALE MAGGIORE

<i>Entrate:</i>		
Reddito lordo patrimoniale	L. 7.610.465,—	
Rette di ricoverati a carico di enti diversi	» 18.620.725,—	
Rette di ricoverati a carico dei mezzi disponibili a termini di Statuto	» 2.879.337,—	
Entrate diverse di beneficenza	» 35.000,—	
		L. 29.145.527,—
Movimento di capitali	L. 29.823.663,—	
Partite di giro	» 42.768.000,—	
Contabilità speciali	» 14.985.000,—	
		» 87.576.663,—
		Totale delle entrate . . . L. 116.722.190,—

<i>Uscite:</i>		
Spese patrimoniali	L. 4.582.190,—	
Erogazione avanzo di rendita del patrimonio al 31 dicembre 1927	» 2.828.275,—	
Erogazione proventi sulle rette	» 51.062,—	
Spese di beneficenza	» 21.349.000,—	
		L. 28.810.527,—
Movimento di capitali	L. 29.823.663,—	
Partite di giro	» 42.768.000,—	
Contabilità speciali	» 14.985.000,—	
Fondo di riserva	» 300.000,—	
		» 87.876.663,—
		» 116.687.190,—
		Avanzo economico presunto . . . L. 35.000,—

per gli ISTITUTI ANNESSI

ISTITUTI	ENTRATE	USCITE	FONDO DI RISERVA
Opera Pia Macchio	486.189,50	481.189,50	5.000,—
Opera Pia Del Sesto	370.500,—	360.500,—	10.000,—
Opera Pia Secco Comeno	64.206,—	64.206,—	—
Fondazione Paravicini	5.463,50	5.463,50	—
Causa Pia Ponti	434.737,40	434.737,40	—
Pio Istituto Antirabico	27.885,—	27.885,—	—
Scuola Professionale convitto per Infermiere	467.000,—	466.000,—	1.000,—

È fatta riserva dell'approvazione della Giunta Provinciale Amministrativa anche per quanto riguarda il bilancio preventivo della Scuola Convitto per Infermiere, non essendo ancora costituito il Consiglio speciale di Amministrazione, e della Giunta Regionale per l'istruzione media per la Fondazione Paravicini.

IL PRESIDENTE, Avv. MASSIMO DELLA PORTA

I Consiglieri: DOTT. AMBROGIO BINDA
Avv. CARLO VALVASSORI PERONI
Ing. EMILIO PRANDONI
Prof. Ing. CESARE CHIODI

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. GIUSEPPE CASTELLI

N. 9896 del 1933

Allegato 2

Relazione del Ragioniere Capo

Ill.mo Signor Presidente,

Mi onoro presentare per le approvazioni di legge i bilanci preventivi degli Istituti Ospitalieri per l'esercizio 1934, compilati seguendo le superiori direttive.

Se per l'Ospedale Maggiore da un lato devesi registrare la progressiva flessione del reddito patrimoniale per la difficile situazione economica del momento, d'altro canto le economie consentite ed i criteri di oculata amministrazione rendono possibile nel 1934 un sensibile alleggerimento dell'onere dei diversi Enti e Comuni per effetto delle minori spese della gestione ospitaliera, che consentono la riduzione delle diarie.

Le assegnazioni di bilancio richiedono quindi da parte di tutti gli organi tecnici ed amministrativi efficace collaborazione, affinché la gestione abbia a svolgersi entro i limiti ben definiti dall'Onorevole Consiglio.

I bilanci preventivi per l'OPERA PIA PARAVICINI e per l'ISTITUTO ANTIRABICO, dovranno valere anche per gli esercizi 1935 e 1936, disponendo le dette istituzioni di entrate ordinarie inferiori alle L. 50.000,—.

OSPEDALE MAGGIORE

Richiamando la premessa posta nella relazione accompagnatoria dei bilanci preventivi dell'anno 1933, circa la destinazione alla costruzione del nuovo Ospedale Maggiore degli enti patrimoniali liberi da vincoli di compendio del patrimonio del Circolo Ospitaliero e costituitosi dal 1° gennaio 1928, si istituisce il confronto fra la situazione economica prevista per l'esercizio 1934 e quella prevista per l'esercizio precedente.

CONTO ECONOMICO GENERALE

	PREVENTIVO		DIFFERENZA	
	1933	1934	in più	in meno
ENTRATE EFFETTIVE				
<i>Redditi lordi patrimoniali:</i>				
Patrimonio al 30-12-1927	8.519.000,—	7.496.900,—	—	1.022.100,—
» posteriore	95.440,—	113.565,—	18.125,—	—
<i>Rette di ricoverati:</i>				
Circolo Ospitaliero di Milano	12.380.947,—	13.775.736,—	1.394.789,—	—
Altri enti esclusi e solventi in proprio	5.146.219,—	4.844.989,—	—	301.230,—
Rette a carico dei mezzi disponibili	3.628.445,—	2.879.337,—	—	749.108,—
Totale	29.770.051,—	29.110.527,—	1.412.914,—	2.072.438,—
<i>Entrate diverse:</i>				
Introiti non rientranti nei mezzi disponibili statutari	35.000,—	35.000,—	—	—
	29.805.051,—	29.145.527,—	1.412.914,—	2.072.438,—
				1.412.914,—
				659.524,—

La notevole diminuzione del reddito lordo del patrimonio al 31 dicembre 1927, dovuta esclusivamente alle condizioni peggiorate del mercato, contrae l'erogazione statutaria a favore della popolazione povera del Comune di Milano.

Indipendentemente dai criteri di gestione e d'amministrazione, il reddito lordo del patrimonio è in progressiva discesa, essendo derivato principalmente dai fitti di fondi rustici, che in questo ultimo triennio subiscono sensibili falcidie per il forte ribasso dei prodotti, ai quali sono riferiti i canoni. Rispetto al consuntivo 1932 la contrazione risulta di L. 1.029.227,97 in misura superiore alle previsioni del 1933.

L'aumento delle rette a carico del Circolo Ospitaliero è in relazione ai maggiori ricoveri a pagamento previsti nell'anno 1934, in confronto del precedente esercizio.

	PREVENTIVO		DIFFERENZA	
	1933	1934	in più	in meno
SPESE EFFETTIVE				
<i>Gestione patrimoniale:</i>				
Patrimonio al 31-12-1927	4.786.966,—	4.468.625,—	—	318.341,—
» posteriore	95.440,—	113.565,—	18.125,—	—
<i>Fondo di riserva:</i>				
Patrimonio al 31-12-1927	200.000,—	200.000,—	—	—
<i>Gestione di beneficenza:</i>				
Spese di cura ed assistenza	16.541.000,—	16.725.000,—	184.000,—	—
Spese generali	4.418.200,—	4.624.000,—	205.800,—	—
Fondo di riserva	100.000,—	100.000,—	—	—
Totale	26.141.606,—	26.231.190,—	407.925,—	318.341,—
<i>Erogazione statutaria:</i>				
Reddito netto patrimoniale al 31-12-1927	3.532.034,—	2.828.275,—	—	703.759,—
Provento sulle rette escluse dalla beneficenza	96.411,—	51.062,—	—	45.349,—
	29.770.051,—	29.110.527,—	407.925,—	1.067.449,—
Avanzo economico presunto	35.000,—	35.000,—	—	—
Torna il pareggio con l'entrata	29.805.051,—	29.145.527,—	407.925,—	1.067.449,—
				407.925,—
				659.524,—

La gestione del patrimonio al 31 dicembre 1927 segna una discesa delle spese, che in parte attenua la forte flessione del reddito.

La differenza in aumento relativa al patrimonio posteriore è in contrapposizione ai maggiori redditi da devolvere a favore di usufruttuari, a seguito di incorporamenti dei lasciti pervenuti nel precedente esercizio.

Le spese per la cura dei malati aumentano complessivamente di lire 389.800,— ma ciò è da imputare alle 50.000 maggiori degenze presunte nel 1934: colla ripercussione da queste esercitata sulle spese fisse e mercè i rigorosi criteri di economia da seguire nella gestione, si presume una riduzione del costo medio giornaliero del malato e conseguentemente delle diarie da applicare.

Si passa ora all'analisi delle singole gestioni:

GESTIONE ECONOMICA DEL PATRIMONIO AL 31 DICEMBRE 1927

	PREVENTIVO		DIFFERENZA	
	1933	1934	in più	in meno
<i>Entrate:</i>				
Ordinarie	8.419.000,—	7.496.900,—	—	922.100,—
Straordinarie	100.000,—	—	—	100.000,—
	8.519.000,—	7.496.900,—	—	1.022.100,—
<i>Uscite:</i>				
Spese ordinarie	4.631.966,—	4.458.625,—	—	173.341,—
Spese straordinarie	155.000,—	10.000,—	—	145.000,—
Fondo di riserva	200.000,—	200.000,—	—	—
	4.986.966,—	4.668.625,—	—	318.341,—
Reddito netto a beneficio delle degenze acute della popolazione povera di Milano	3.532.034,—	2.828.275,—	—	703.759,—
Torna l'entrata	8.519.000,—	7.496.900,—	—	1.022.100,—

La presunta minor entrata patrimoniale di L. 1.022.100,— si ripercuote sulla erogazione statutaria con una falcidia di sole L. 703.759,— in confronto del precedente esercizio, poichè nelle spese sono conseguibili economie per L. 318.341,—.

Si accentua la contrazione del beneficio statutario del Comune di Milano per la progressiva discesa dei redditi dei fondi rustici: infatti le entrate patrimoniali nel 1934 diminuiscono rispetto al 1933 del 12% ed i mezzi disponibili statutari si riducono di oltre un quinto. L'onere complessivo del Comune per tutte le spedalità a pagamento, può essere infrenato solo con la discesa del costo medio del malato, poichè devesi anche considerare l'accrescersi dei ricoveri di forma acuta a suo carico.

ENTRATE

Capitoli in diminuzione:

Fitti di fondi rustici	L. 850.000,—
Ricavi dai fondi oltre il fitto	» 120.000,—
Fitti di fabbricati	» 70.000,—
Rendite di fondi pubblici e titoli diversi	» 175.500,—
Entrate diverse	» 90.600,—
	<u>L. 1.306.100,—</u>

Capitoli in aumento:

Interessi di crediti ed altre annualità attive	» 284.000,—
Torna la diminuzione presunta di	<u>L. 1.022.100,—</u>

I fitti di fondi rustici accertati nel 1931 furono di L. 4.610.519,95: si sono ridotti a L. 4.358.516,07 nel 1932: più forte è la contrazione emergente dal 1932 al 1934 prevedendosi in questo esercizio un gettito di L. 3.650.000,—. Detto stanziamento tiene anche conto della minore superficie in affitto, a seguito della vendita al Comune di Milano, con godimento 11 novembre 1933, dei poderi Torretta, S. Gregorio, Cimiano, Sgolgiatica e Linate, che andranno a provocare un difallo di reddito nel 1934 di circa complessive L. 100.000,—, da aggiungere alla perdita per l'automatica riduzione dei canoni in corso.

Nel 1934 si prevede un prezzo medio per pertica di L. 30,— circa, in riferimento al diminuito valore dei prodotti dei poderi.

La diminuzione dei ricavi dai fondi oltre il fitto è provocata per L. 20.000 dalla parte ordinaria e L. 100.000,— dalla parte straordinaria, non prevedendosi tagli straordinari di piante.

Nei fabbricati si riscontra una diminuzione complessiva di L. 85.000,—, di cui L. 75.000,— per i fabbricati urbani e L. 10.000,— per quelli rustici: essa si riduce a L. 70.000,— per l'aumento di L. 15.000,— nel fitto relativo al padiglione Bosisio utilizzato interamente dalla Scuola professionale convitto per infermiere.

Per i fabbricati in Milano la diminuzione di reddito sarebbe stata molto maggiore, poichè, con effetto dal 29 dicembre 1933, furono cedute al Comune di Milano case soggette a piano regolatore: si consegue invece quasi compenso di reddito, perchè entrano a far parte del patrimonio al 31 dicembre 1927 altre tredici case in parte provenienti da lasciti incorporati ed in parte permutate con titoli del debito pubblico, facendo esse parte di lasciti destinati alla costruzione del nuovo ospedale e non ritenendosi opportuna la vendita.

Per effetto di tale operazione di permuta trova ragione anche il diminuito reddito dei fondi pubblici e dei titoli diversi.

La discesa presunta nelle entrate diverse è imputabile ai minori contributi delle Opere Pie Macchio e Del Sesto, che traggono il loro principale reddito dai fondi rustici.

L'aumento degli interessi di crediti si deve agli interessi scalari compensativi 4% sul credito vantato verso il Comune di Milano per la cessione degli immobili e decorrenti dal 1° aprile 1934 in base alle modalità di pagamento del prezzo convenuto, nonchè alla quota di reddito netto devoluto all'Ospedale Maggiore per l'eredità Cottini Teodosio tuttora in comunione col coerede Comune di Milano.

USCITE

L'economia nelle spese patrimoniali si presume di L. 318.341,— di cui L. 173.341,— in parte ordinaria e L. 145.000,— in parte straordinaria.

Essa dipende dalle seguenti variazioni:

Capitoli in aumento:

a) parte ordinaria:

Interessi canonici, legati passivi	L. 16.000,—
Contratti e legati vitalizi	» 20.000,—
Stipendi al personale amministrativo	» 13.666,—
Spese di gestione dei beni stabili	» 33.041,—
Spese diverse per le case in Milano	» 10.000,—
Spese di campagna	» 3.000,—
Spese diverse	» 20.000,—

a riportare . . L. 115.707,—

Riporto . . . L. 115.707,—

Capitoli in diminuzione:

a) parte ordinaria:

Manutenzione, riparazione beni stabili . . .	L. 251.120,—	
Pensioni	» 35.000,—	
Spese d'ufficio	» 2.928,—	
		» 289.048,—
Differenza in meno . . .	L. 173.341,—	

b) parte straordinaria:

Manutenzione, riparazione beni stabili . . .	L. 130.000,—	
Stipendi al personale amministrativo . . .	» 15.000,—	
		» 145.000,—

Torna la diminuzione presunta nelle spese di L. 318.341,—

Il risparmio nel 1934 deriva dalle minori manutenzioni ai beni dell'Opera Pia; presentano una contrazione di complessive L. 381.120,—: di esse L. 245.120,— si riferiscono ai beni di campagna e le residue L. 136.000,— ai fabbricati in Milano.

Devesi al riguardo rilevare, che per l'efficienza del patrimonio immobiliare dal 1934 le opere iniziano la graduale riduzione, sia perchè nel precedente triennio venne data esecuzione ad un piano di riordino generale e sia per la cessione al Comune di Milano di vecchi fabbricati in Milano, che richiedevano forti spese di manutenzione ordinaria e straordinaria.

L'ascesa di alcune voci di spesa è giustificata da rigorose necessità di gestione, dai maggiori oneri sopravvenuti con le permutate di enti patrimoniali immobiliari con titoli di debito pubblico e sui quali già gravavano.

Per quanto riguarda il personale degli uffici amministrativi e dell'Ufficio Tecnico, l'aumento di spesa dipende dalla copertura di tutti i posti di pianta e dalle variazioni per aumenti periodici di carriera.

Il confronto riassuntivo delle previsioni 1934 coi risultati accertati nel 1932, ultimo consuntivo approvato, emerge dal seguente prospetto:

	CONSUNTIVO 1932	PREVENTIVO 1934	DIFFERENZA	
			in più	in meno
<i>Entrate effettive</i>				
Ordinarie	8.419.257,97	7.496.900,—	—	922.357,97
Straordinarie	206.870,—	—	—	206.870,—
	8.626.127,97	7.496.900,—	—	1.129.227,97
<i>Spese effettive</i>				
Spese	4.798.926,79	4.668.625,—	—	130.301,79
Mezzi disponibili per la beneficenza statutaria . . .	3.827.201,18	2.828.275,—	—	998.926,18
	8.626.127,97	7.496.900,—	—	1.129.227,97

Rispetto agli accertamenti del 1932 le entrate effettive 1934 si contraggono del 13.10% ed i mezzi disponibili statutari diminuiscono di oltre un quarto.

Mentre sulle previsioni 1933 la erogazione statutaria si riduce di lire 703.759,— sui dati dell'ultimo consuntivo approvato, essa risulta di lire 998.926,18: è da ritenere che le difficili condizioni del mercato, le quali hanno influito dannosamente sull'andamento economico dell'Opera Pia nel 1932 e che si ripercuoteranno nel 1933 anche in misura superiore alla previsione, abbiano a migliorare con i tempestivi ed efficaci provvedimenti del Governo Nazionale in favore dell'agricoltura.

Per le spese di gestione si rileva una diminuzione di non lieve entità, se si considera la speciale natura e vastità del patrimonio ospitaliero e se si tiene conto che, coi criteri di rigida economia attuati dall'Amministrazione, si sono già apportati benefici alla gestione nel corso dei precedenti esercizi, con la diminuzione e la riduzione allo stretto necessario di diverse spese.

GESTIONE ECONOMICA DEL PATRIMONIO POSTERIORE
(CIRCOLO OSPITALIERO)

A partire dal 1933 la gestione contempla solo i redditi spettanti ai Comuni aggregati del Circolo sul capitale assegnato all'Ospedale Maggiore con il decentramento ospitaliero e quelli di enti patrimoniali pervenuti indeterminatamente dopo il 1° gennaio 1928, ma in totale usufrutto a terzi.

Gli altri valori patrimoniali liberi, ed i loro frutti sono destinati alla costruzione del nuovo ospedale e figurano classificati nello stato dei capitali.

La previsione 1934 contempla le seguenti entrate, con corrispondente impegno in uscita:

Reddito 1933 sui 22 certificati Littorio 5% a favore dei 22 Comuni aggregati a deconto spedalità acute di esercizio	L. 90.945,—
Reddito di nom. L. 15.300 Littorio 5% a favore della usufruttuaria Ester Preyer ved. Canali	» 765,—
Reddito di nom. L. 271.000,— Consolidato 5% a favore degli usufruttuari Preyer Ester ved. Canali, Gandini Annibale, Arancelli Giuseppina ved. Terenghi	» 13.550,—
Reddito di nom. L. 10.000,— Rendita 3,1/2% a favore della usufruttuaria Tosi Erminia ved. Cattaneo	» 350,—
Reddito di nom. L. 90.000,— Debito Redimibile 4,3/4% a favore della usufruttuaria Arancelli Giuseppina ved. Terenghi	» 4.275,—
Reddito di N. 34 Obbligazioni 4% Società Strade Ferrate del Mediterraneo a favore dell'usufruttuaria Preyer Ester ved. Canali	» 680,—
Reddito di N. 100 Obbligazioni 5% della Società Stipel a favore della usufruttuaria Arancelli Giuseppina ved. Terenghi	» 3.000,—
Totale	L. 113.565,—

L'aumento di L. 18.125,— sul preventivo 1933 è in relazione ai nuovi vitalizi Tosi Erminia ved. Cattaneo e Arancelli Giuseppina ved. Terenghi, gravanti donazioni pervenute durante il 1933.

GESTIONE DI BENEFICENZA

	PREVENTIVO		DIFFERENZA	
	1933	1934	1933	1934
<i>Entrata</i>				
Rette di ricoverati a pagamento	17.527.166,—	18.620.725,—	1.093.559,—	—
Rette di ricoverati a carico dei mezzi disponibili	3.628.445,—	2.879.337,—	—	749.108,—
	21.155.611,—	21.500.062,—	344.451,—	
<i>Uscita</i>				
Spese di cura ed assistenza	16.541.000,—	16.725.000,—	184.000,—	
Spese generali	4.418.200,—	4.624.000,—	205.800,—	
Fondo di riserva	100.000,—	100.000,—	—	
	21.059.200,—	21.449.000,—	389.800,—	

Riferendosi le previsioni a 50.000 maggiori giornate di presenza si rileva:

1°) l'aumento delle rette di ospedalità a pagamento;

2°) la contrazione delle rette a carico della beneficenza per la contrazione dei redditi patrimoniali;

3°) l'aumento delle spese di cura e delle spese generali.

Gli accresciuti impegni della gestione di beneficenza non causano però un aggravio per i Comuni ed altri enti: anzi i previsti maggiori ricoveri, influendo sulle spese fisse, determinano una riduzione del costo medio del malato di L. 0.913 e quindi delle diarie.

GIORNATE DI PRESENZA

L'apertura del nuovo padiglione Granelli Bruno capace di 80 letti ed il verificatosi aumento dei ricoveri nel 1933, con prevalenza appartenenti al Comune di Milano, consentono di svolgere l'assistenza per 910.000 giornate in luogo delle 860.000.

	PREVENTIVO		DIFFERENZA	
	1933	1934	in più	in meno
<i>Circolo Ospitaliero di Milano:</i>				
<i>Comune di Milano:</i>				
a) ospedalità escluse dalla beneficenza	185.000,—	233.400,—	48.400,—	—
b) ospedalità di forma acuta	473.538,—	479.000,—	5.462,—	—
<i>Comuni aggregati:</i>				
a) ospedalità escluse dalla beneficenza	4.000,—	4.000,—	—	—
b) ospedalità di forma acuta	11.000,—	12.000,—	1.000,—	—
<i>Totale</i>	673.538,—	728.400,—	54.862,—	—
Comuni esclusi dalla beneficenza	117.000,—	110.000,—	—	7.000,—
Rappresentanze diverse	41.000,—	45.784,—	4.784,—	—
Solventi in proprio	9.988,—	7.300,—	—	2.688,—
Legati di speciali istituzioni	18.474,—	18.516,—	42,—	—
	860.000,—	910.000,—	59.688,—	9.688,—
			9.688,—	
Aumento complessivo			50.000,—	

L'aumento delle giornate a pagamento è prevalentemente per infermi aventi domicilio di soccorso a carico del Comune di Milano: di poco aumentano le previsioni per le ospedalità acute dei Comuni aggregati del Circolo Ospitaliero; per quanto riguarda gli altri Comuni esclusi dalla beneficenza ed Enti diversi si nota nel complesso una diminuzione di 4.904 giornate.

I legati di speciali istituzioni, con la diminuzione del costo del malato, presentano maggiori posti da mantenere in base ai redditi disponibili.

Le ospedalità escluse dalla beneficenza di pertinenza del Comune di Milano si classificano come segue:

Cronici di medicina	G.te N. 170.000
Cronici di chirurgia	» » 40.000
	<u>G.te N. 210.000</u>
Scabbiosi e tignosi	» » 400
Contagiosi	» » 9.000
Celtici	» » 14.000
	<u>Tornano G.te N. 233.400</u>

Invece le ospedalità di forma acuta, pure in aumento rispetto al precedente preventivo, si ripartiscono come segue:

Spedalità a carico del Luogo Pio nel limite dei mezzi statutarî	N. 122.536
Spedalità eccedenti i mezzi statutarî	» 356.464
	<u>Tornano N. 479.000</u>

ENTRATE EFFETTIVE

RETTE DI RICOVERATI

Per la maggiore affluenza di malati, l'aumento delle spedalità a pagamento è di L. 1.093.559,— ed è ripartito come segue:

	VARIAZIONI	
	in diminuzione	in aumento
<i>Comune di Milano</i>		
Spedalità di forma acuta eccedenti i mezzi disponibili L.		624.189,—
Spedalità cronici »		575.000,—
Altre spedalità escluse dalla beneficenza »		186.600,—
<i>Comuni aggregati</i>		
Spedalità di forma acuta »		13.000,—
» di altre forme »	4.000,—	
<i>Enti esclusi dal Circolo Ospitaliero</i>		
Comuni, rappresentanze, ecc. »	301.230,—	
	L. 305.230,—	1.398.789,—
		305.230,—
Tornano L.		1.093.559,—

L'onere del Comune di Milano per i cronici e per le forme escluse dalla beneficenza sale per maggiori ricoveri, pur applicandosi nel 1934 diaria inferiore a quella del precedente esercizio. Con la flessione dei mezzi statutarî, il debito per le spedalità acute, che già risentiva l'influenza delle maggiori giornate, subisce quindi un ulteriore inasprimento. Il Comune di Milano nel 1934 ha un esborso superiore al 1933 di L. 1.385.789,— passando il debito complessivo da L. 12.005.947,— a L. 13.391.736,—. Nel 1932 l'accertamento delle spedalità a carico comunale fu invece di L. 12.031.691,29.

Dovranno essere perciò adeguatamente aumentati gli acconti mensili.

Le rette delle spedalità a carico dei mezzi statutarî diminuiscono di L. 749.108,— come dalla seguente dimostrazione:

	PREVENTIVO	
	1933	1934
Reddito netto del patrimonio al 31/12/1927 L.	3.532.034,—	2.828.275,—
Provento sulle rette di ricoverati »	96.411,—	51.062,—
	L. 3.628.445,—	2.879.337,—
»	2.879.337,—	
Torna la differenza in meno . . . L.	749.108,—	

Istituendo il rapporto con le giornate si ha, essendo il costo giornaliero medio di L. 23.4978:

Giornate acute previste	N. 479.000
Giornate a carico dei mezzi disponibili 2879337 »	122.536
	23.4978
Giornate acute a carico dei Comune di Milano in aggiunta a quelle non ammesse alla beneficenza	N. 356.464

Nel precedente quadriennio, in rapporto al contingente dei mezzi, esse furono:

Consuntivo 1930	N. 143.103
» 1931 »	177.104
» 1932 »	203.374
Preventivo 1933 »	324.897

Le cause determinanti la progressiva ascesa sono esposte nell'analisi della gestione economica del patrimonio al 31 dicembre 1927.

Il provento sulle rette presenta una contrazione di L. 45.349,— rispetto al precedente esercizio: tale differenza è così dimostrata:

	ESERCIZIO	
	1933	1934
Provento su spedalità di enti esclusi dal Circolo Ospitaliero L.	594.551,—	577.799,—
Provento su spedalità dei Comuni aggregati »	8.839,50	8.035,—
	L. 603.390,50	585.834,—
Perdita sulle spedalità escluse dalla beneficenza del Comune di Milano e contributo a favore degli Istituti Clinici di perfezionamento per le forme ginecologiche (L. 66.000) »	506.979,50	534.772,—
	L. 96.411,—	51.062,—
	51.062,—	
Tornano L.	45.349,—	

La differenza è imputabile principalmente alle degenze incombenti al Comune di Milano.

SPESE EFFETTIVE

Sono riferite a 910.000 giornate di degenza, mentre nel 1933 lo erano su N. 860.000. È prevista una maggiore spesa di gestione di L. 389.800,— di cui L. 184.000,— nelle spese di cura e mantenimento d L. 205.800,— nelle spese generali.

I superiori ricoveri previsti influiscono sul costo medio giornaliero, determinando una riduzione di L. 0.913 passando da L. 24.41 nel 1933 a L. 23.497 nel 1934, con beneficio di tutti i diversi Enti, che per le spedalità a pagamento a loro carico devono corrispondere diarie più basse del precedente anno.

La dimostrazione analitica delle spese risulta dal prospetto allegato A.

Le diarie da applicarsi nel 1934 figurano dal prospetto allegato B.

Le spese di beneficenza del 1934, sono però inferiori a quelle accertate nel 1932 che importarono L. 21.664.574,90 per N. 873.017 giornate di presenza.

I criteri di economia, che fissano in limiti rigorosi gli impegni di spesa, esigono che non si eccedano le assegnazioni di bilancio, altrimenti in sede di consuntivo le dannose ripercussioni graverebbero esclusivamente sul Comune di Milano, il quale già risente per le spedalità acute una sensibile contrazione dei mezzi disponibili, contrazione che per le difficili condizioni economiche generali tende ad accentuarsi.

SPESE DI CURA ED ASSISTENZA

La maggior erogazione presunta di L. 184.000,— è giustificata dalle variazioni di spesa nei seguenti articoli:

	VARIAZIONI	
	in aumento	in diminuzione
Vitto L.	2.000,—	
Mobiliare »	25.000,—	
Stipendi e salari »	20.700,—	
Luce e forza motrice »	70.000,—	
Riscaldamento e combustibili »	50.000,—	
Presidi »	2.300,—	
Impianti ed apparecchi scientifici »	75.000,—	
Assistenza religiosa e culto »	20.000,—	
Contributi di previdenza ed assicurativi »	10.000,—	
Spese diverse »	2.470,—	
Farmacia »		50.000,—
Lavanderia »		35.000,—
Contributo alla Scuola professionale convitto infermiere »		8.470,—
	L. 277.470,—	93.470,—
	» 93.470,—	
Torna l'aumento presunto di . . . L.	184.000,—	

Nel 1934 le spese in parte straordinaria sommano a L. 194.000,—: nel precedente esercizio esse furono invece di L. 118.205,—: si riscontra un aumento di L. 75.795,—: per cui nella parte ordinaria del bilancio, per il mantenimento di 50.000 maggiori ricoveri, i maggiori impegni si riducono a sole L. 108.205,— sulle complessive L. 184.000,—.

La differenza di L. 75.795,— nelle spese straordinarie è analizzata come segue:

	PREVENTIVO 1934	
	in più	in meno
Mobiliare L.	9.795,—	
Impianti ed apparecchi scientifici »	77.000,—	
Assistenza religiosa e culto »	15.000,—	
Biancheria »		13.000,—
Spese diverse »		13.000,—
	L. 101.795,—	26.000,—
	» 26.000,—	
Tornano le maggiori spese straordinarie . L.	75.795,—	

Gli aumenti per il mobiliare, gli apparecchi scientifici sono richiesti da manutenzioni straordinarie e rinnovi e nuove dotazioni nei diversi reparti di cura, mentre lo speciale stanziamento per il culto riguarda riparazioni di paramenti sacri già rinviate nei precedenti esercizi.

Per ogni presenza le spese di cura e di assistenza, ammontanti a lire 16.725.000,— gravano per L. 18.379 con una flessione di L. 0.854 sulla previsione 1933 e di L. 0.601 sui dati di consuntivo 1932.

Sul costo giornaliero del 1933 presentano variazione in aumento i soli coefficienti del mobiliare, della luce e forza motrice, degli impianti ed apparecchi scientifici e del culto; per il beneficio portato sulle spese normali di gestione dalle maggiori giornate di ricovero e per i ribassi conseguibili sulle somministrazioni gli altri coefficienti sono in discesa.

Si richiama l'attenzione sulla graduale ascesa della spesa della luce e forza motrice.

Nel 1934 il coefficiente del corrispettivo a carico dell'Ospedale Maggiore per il funzionamento della Scuola Professionale convitto infermiere discende di circa L. 0.03, ciò deriva dal minor disavanzo economico da colmare per la scuola, come risulta più avanti dall'esame del relativo preventivo.

SPESE GENERALI

Presentano un aumento sul precedente preventivo di L. 205.800,— che sono la risultante delle seguenti differenze:

	VARIAZIONI	
	in aumento	in diminuzione
Fitto, manutenzione, riparazione dei fabbricati di ricovero L.	60.000,—	
Assicurazioni incendio e responsabilità civile »	1.800,—	
Pensioni »	164.000,—	
Spese d'ufficio »		10.000,—
Imposte e tasse »		10.000,—
	L. 225.800,—	20.000,—
	» 20.000,—	
	L. 205.800,—	

Le variazioni in aumento sono dovute al crescere delle pensioni ed ai maggiori stanziamenti assegnati per l'espurgo dei diversi comparti.

Le spese in parte straordinaria che nel 1933 erano di L. 180.000,— si riducono nelle previsioni 1934 a L. 173.000,—: di queste L. 150.000,— si riferiscono alle opere di ampliamento della Chiesa interna dei padiglioni chirurgici, che sono riproposte in preventivo 1934 per la stessa spesa, perchè non eseguite nel 1933.

Le residue L. 23.000,— riguardano la Biblioteca ed alcune spese per gli uffici di beneficenza.

Nel 1934 le spese generali incidono sul costo medio giornaliero per L. 5.118 a fronte delle L. 5.013 del 1932 e delle L. 5.177 del 1933: Se si tiene conto che il solo coefficiente delle pensioni, già di L. 3.139 nel 1932 è rispettivamente salito a L. 3.547 nel 1933 ed a L. 3.533 nel 1934, si rileva che il residuo coefficiente per tutte le spese generali strettamente attinenti alla gestione ospitaliera è in discesa sul dato del conto consuntivo 1932 di L. 1.874: infatti risulta di L. 1.630 nel 1933 e di L. 1.585 nel 1934.

MOVIMENTO DEI CAPITALI

Nel 1934 si prevedono importanti operazioni di trasformazione patrimoniale, dovendosi intensificare le opere per la costruzione del nuovo ospedale.

Gli stanziamenti tengono quindi conto delle operazioni di permuta interna di valori fra i diversi patrimoni, onde apprestare le necessarie disponibilità di mezzi per le costruzioni, nonchè della cessione al Comune di Milano di diversi immobili per complessive L. 13.000.000,— della quale somma vennero però concordati i pagamenti nel 1934 per L. 10.000.000,— e nel 1935 il residuo di L. 3.000.000,—.

PATRIMONIO AL 31 DICEMBRE 1927

	ENTRATA	USCITA
<i>Entrata</i>		
Realizzo di beni stabili L.	9.927.835,—	
Concorso del Comune di Milano per l'impianto arredamento della Scuola professionale convitto per infermiere . . . »	35.000,—	
Realizzo di titoli sorteggiati »	20.000,—	
<i>Uscita</i>		
Nuove costruzioni e migliorie »		300.000,—
Arredamento del padiglione dormitorio infermiere »		200.000,—
Ammortamento mutui Cassa di Risparmio »		374.000,—
Estinzione di passività di lasciti incorporati »		181.000,—
Destinazione alla costruzione del nuovo ospedale del parziale ricavo 1934 della cessione di immobili al Comune di Milano . . . »		8.927.835,—
sul convenuto prezzo globale di lire 13.000.000,—		
L.	9.982.835,—	9.982.835,—

Circa i realizzi dei beni stabili si nota che L. 8.927.835,— riguardano la quota prezzo esigibile nel 1934 per gli immobili di compendio del patrimonio al 31 dicembre 1927 ceduti al Comune di Milano e L. 1.000.000,— riflettono invece le altre cessioni di aree ad Enti pubblici ed a privati, in relazione alle occupazioni già avvenute ed alle trattative in corso di definizione e da perfezionare nell'esercizio.

Mentre le L. 8.927.635,— per gli accordi intervenuti fra gli enti interessati ed approvati dall'Autorità Tutoria, sono destinate alla costruzione del nuovo Ospedale, per ridurre il più possibile il previsto mutuo ipotecario presso il Credito Fondiario della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, le L. 1.000.000,— unitamente alle altre entrate patrimoniali trovano il loro reinvestimento nelle forme sopra indicate.

Circa i reimpieghi si osserva:

1°) che le nuove costruzioni per L. 200.000,— sono relative ai beni rustici e le altre migliorie per L. 100.000,— sono riferite ai fabbricati in Milano;

2°) che l'arredamento per il nuovo padiglione dormitorio infermiere è integralmente riproposto nel 1934, non essendosi provveduto nel precedente esercizio alla spesa nella misura prevista di L. 150.000,— per il primo scaglione.

3°) che circa l'estinzione di passività di lasciti già incorporati nel patrimonio, L. 100.000,— riguardano l'erogazione del fondo disposto dal P. B. Carlo Sacco a concorso della spesa complessiva per l'ampliamento della Chiesa interna dei padiglioni chirurgici (di cui L. 150.000,— figuranti fra le spese straordinarie della gestione di beneficenza) mentre le residue L. 81.000 riflettono pagamenti di oneri passivi provenienti da lasciti già incorporati nei passati esercizi nel patrimonio del Circolo Ospitaliero e gravanti nel 1934 sul patrimonio al 31 dicembre 1927, per effetto della permuta dei beni immobili con corrispondente valore in titoli del debito pubblico da operarsi in sede di consuntivo 1933.

I fabbricati urbani da permutare (al netto degli oneri passivi relativi) provengono dalle eredità Luigia Rossini ved. Antonini, Colombo Angelina ved. Lonati e Cacciamali Luigia ved. Patellani.

PATRIMONIO DEL CIRCOLO OSPITALIERO

	ENTRATA	USCITA
<i>Entrata</i>		
Realizzo di beni stabili L.	1.072.165,—	
Realizzo di mutui attivi e crediti diversi . . . »	68.663,—	
Capitalizzazione di redditi d'esercizio . . . »	90.000,—	
<i>Uscita</i>		
Spese diverse (a dedurre dai redditi capitalizzabili) »		74.828,—
Sistemazione del debito verso la situazione amministrativa »		123.000,—
L.	1.230.828,—	197.828,—
Destinazione della disponibilità alla costruzione del nuovo ospedale »		1.033.000,—
L.	1.230.828,—	1.230.828,—

Il realizzo di beni stabili riguarda esclusivamente la quota parte di valore della cessione al Comune di Milano sull'acconto convenuto di L. 10.000.000, perchè l'operazione di permuta interna più sopra accennata non ha ripercussione nel conto finanziario d'esercizio.

I redditi da capitalizzare presentano una forte contrazione rispetto al precedente esercizio per l'alienazione interna col patrimonio anteriore di tutti i beni immobili e per il realizzo graduale a farsi di tutti i titoli liberi, compresi quelli provenienti dalla permuta, per fronteggiare le spese di costruzione del nuovo Ospedale, realizzo che darà luogo ad una entrata di altre L. 2.737.285,—.

Poichè con parte delle entrate deve sistemare il debito della situazione patrimoniale verso quella amministrativa per i maggiori investimenti degli anni precedenti, i mezzi a disposizione per il nuovo Ospedale ammontano nell'esercizio, salvo la oscillazione del prezzo di realizzo dei titoli, a complessive L. 3.770.285,—.

NUOVO OSPEDALE

In relazione al programma predisposto dall'Amministrazione, nel 1934 i lavori importeranno una spesa di L. 18.000.000,—: prevedendo in L. 610.000 gli altri esborsi per le spese relative alla Direzione dei lavori, per le anticipazioni per conto terzi e per spese diverse, l'impegno finanziario per il nuovo Ospedale sarà di totali L. 18.610.000,—.

Vi si provvede coi seguenti stanziamenti d'entrata:

1°) Realizzo disponibilità residua della donazione Fratelli Crespi	L.	1.200.000,—
2°) Realizzo capitali esistenti su polizza della Cassa di Risparmio e provenienti da lasciti con specifica destinazione al nuovo Ospedale	»	3.650.000,—
3°) Realizzo della donazione Colombo Pietro al netto dei valori da vincolare per garantire i legati vitalizi	»	400.000,—
4°) Disponibilità patrimoniale per realizzo di beni stabili: del patrimonio al 31 dicembre 1927 come sopra indicato	L.	8.927.835,—
del patrimonio posteriore (Circolo Ospitaliero) come sopra indicato	»	1.033.000,—
	»	9.960.835,—
5°) Realizzo parziale di titoli liberi da vincolo, già di compendio del patrimonio posteriore per lasciti incorporati nei precedenti esercizi	L.	1.652.285,—
Realizzo parziale di titoli diversi provenienti dal patrimonio al 31 dicembre 1927 per effetto della permuta dei beni immobili	»	1.085.000,—
	»	2.737.285,—
6°) Redditi sui titoli da realizzare nell'esercizio e su quelli residuati ed a disposizione per gli impegni del successivo anno	»	336.380,—
7°) Reddito netto delle eredità Ballerio-Guglielmini destinato dai PP. BB. alla costruzione del nuovo Ospedale	»	25.000,—
8°) Contributo 1934 della Provincia di Milano	»	50.000,—
9°) Entrate e rimborsi diversi verso appaltatori ecc.	»	250.500,—
		<hr/>
Tornano	L.	18.610.000,—

CONTABILITÀ SPECIALI

EREDITÀ, DONAZIONI, LEGATI E FONDI SPECIALI

Sono attualmente in corso di liquidazione ben 11 eredità e legati.

Si prevede nell'esercizio un movimento di cassa di L. 6.000.000,—.

Per l'eredità Giovanni Morandi gli impegni sono previsti in relazione a nuovi accordi concordati con l'Ospedale di Circolo di Saronno per la gestione di quella succursale dell'Ospedale Maggiore.

OSPEDALE VITTORIO EMANUELE III IN GARBAGNATE MILANESE

Le previsioni sono commisurate come nel precedente esercizio su 360.000 giornate di presenza ed il costo medio giornaliero risulta di L. 19.90 con un aumento di L. 0.40 su quello previsto nel 1933, e precisamente di L. 0.20 nel complesso delle spese di cura ed assistenza e di L. 0.20 nelle spese generali.

L'analisi delle spese 1934 appare dal prospetto che si fa seguire: esso pone anche in evidenza il confronto coi precedenti esercizi 1932 e 1933.

Gli impegni di spesa sono impostati in base alle risultanze del consuntivo 1932, tenendo altresì conto dei maggiori oneri derivanti dai nuovi servizi funzionanti nell'Ospedale dal 1933 e degli aumenti automatici verificatisi in alcune voci di spesa, che però sono in parte compensati da economie nel vitto, biancheria mobiliare e spese diverse.

Sul costo medio giornaliero del 1932 le spese generali non presentano aumento, mentre le spese di cura ed assistenza aumentano di L. 0.94.

Il preventivo è compilato con criteri di rigorosa economia; per cui la diaria da concordare col Comune di Milano non potrà essere inferiore alle L. 19.90, se nell'esercizio 1934 dovrà attuarsi la riforma d'organico dei sanitari, apportando anche un miglioramento agli assegni di alcune categorie di dipendenti, il tutto già compreso nello stanziamento degli stipendi e salari (L. 0.26 per giornata di presenza).

L'onere extra gestione a carico del Comune, per il trattamento speciale al personale affetto da tubercolosi polmonare per causa di servizio, si presume in L. 50.000,— come nel precedente anno.

Poichè parte degli avanzi di gestione dei precedenti esercizi, già investiti in Obbligazioni 5.50 % dell'Istituto Case Popolari di Milano, per accordi intervenuti fra gli enti, debbono essere restituiti al Comune di Milano, nel preventivo del 1934 figura stanziato nell'entrata l'onere comunale di L. 100.000,— per interessi 4 % sulla somma effettiva impiegata nell'acquisto di dette obbligazioni: nell'uscita è esposto uguale stanziamento a titolo di reimpiego a miglioramento dell'andamento del Sanatorio, secondo gli accordi da stabilire al bisogno.

TITOLO DELLE SPESE	CONSUNTIVO 1932 Giornate N. 357.056		PREVENTIVO 1933 Giornate N. 360.000		PREVENTIVO 1934 Giornate N. 360.000	
	Spesa		Spesa		Spesa	
	complessiva	giornaliera	complessiva	giornaliera	complessiva	giornaliera
<i>Spese di cura ed assistenza</i>						
Vitto	2.002.579,25	5,609	2.275.500,—	6,3208	2.050.000,—	5,6944
Farmacia	317.754,15	0,890	298.800,—	0,8300	355.000,—	0,9861
Biancheria	178.887,10	0,501	245.000,—	0,6806	150.000,—	0,4167
Mobiliare					70.000,—	0,1944
Stipendi e salari	2.400.677,05	6,723	2.481.500,—	6,8931	2.655.000,—	7,3750
Illuminazione e forza motrice	791.218,80	2,216	805.000,—	2,2361	150.000,—	0,4167
Riscaldamento e combustibili					650.000,—	1,8056
Apparecchi scientifici, Div. An. Pat. e ca. mera operatoria	76.800,45	0,215	53.000,—	0,1472	80.000,—	0,2222
Contributi di previdenza e assicuraz. social	188.629,65	0,528	196.000,—	0,5445	210.000,—	0,5833
Assistenza religiosa e culto	41.465,50	0,116	38.500,—	0,1069	42.800,—	0,1189
Spese diverse	255.834,95	0,717	175.000,—	0,4861	230.000,—	0,6389
Totale	6.253.846,90	17,515	6.568.300,—	18,2453	6.642.800,—	18,4522
<i>Spese generali</i>						
Spese d'ufficio e di amministrazione	109.421,30	0,307	94.500,—	0,2625	115.000,—	0,3194
Adattamenti e riparazioni	403.899,30	1,131	350.000,—	0,9722	400.000,—	1,1111
Contributo Amici del Sanatorio	7.140,—	0,020	7.200,—	0,0200	7.200,—	0,0200
Totale	520.460,60	1,458	451.700,—	1,2547	522.200,—	1,4505
Riassunto						
Spese di cura ed assistenza	6.253.846,90	17,515	6.568.300,—	18,2453	6.642.800,—	18,4522
Spese generali	520.460,60	1,458	451.700,—	1,2547	522.200,—	1,4505
Totale complessivo	6.774.307,50	18,973	7.020.000,—	19,5000	7.165.000,—	19,9027

SUCCURSALE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO

Nel 1934 la Succursale funziona come ospedale esclusivamente per cronici di medicina del Comune di Milano in base a diaria fissa a forfait.

Con la effettuata riforma edilizia aumenta la capienza dei letti disponibili: si prevedono infatti 120.000 presenze corrispondenti a 350 letti circa in confronto delle 90.000 del precedente esercizio.

L'aumento delle giornate, influendo sulle spese fisse di gestione, concorre a ridurre il costo medio del malato che dalle L. 12,65 del 1933 discende nel 1934 a L. 11.—; di esso L. 9,66 costituiscono la spesa per la cura ed assistenza e L. 1,34 la quota di spese generali.

La diaria da concordare col Comune di Milano non dovrà essere minore alle L. 11.— poichè il preventivo venne compilato con criteri di rigorosa economia, tenendo cioè conto delle spese indispensabili pel funzionamento.

L'analisi delle singole voci di spesa si rileva dal seguente prospetto:

TITOLO DELLE SPESE	SPESA	
	complessiva	giornaliera
<i>Spese di cura ed assistenza</i>		
Vitto L.	345.000,—	2,8750
Farmacia »	72.000,—	0,6000
Biancheria »	60.000,—	0,5000
Mobiliare »	20.000,—	0,1667
Stipendi e salari »	417.000,—	3,4750
Illuminazione e forza »	20.000,—	0,1667
Riscaldamento e combustibili »	165.000,—	1,3750
Apparecchi scientifici »	1.000,—	0,0083
Contributi di previdenza e assicuraz. sociali »	10.000,—	0,0833
Assistenza religiosa e culto »	10.000,—	0,0833
Spese diverse »	40.000,—	0,3333
Totale . . . L.	1.160.000,—	9,6666
<i>Spese generali</i>		
Spese d'ufficio e di amministrazione . . . L.	51.000,—	0,4250
Adattamenti, riparazioni e fitto »	110.000,—	0,9167
Totale . . . L.	161.000,—	1,3417
Totale complessivo L.	1.321.000,—	11,0083

Non può istituirsi un confronto col coefficiente del conto consuntivo 1932, poichè in detto anno, a causa del riordinamento degli edifici della succursale, vi furono due distinti periodi di gestione: così pure non presentano interesse i confronti con i dati del 1933, perchè la previsione riguardava non solo i cronici di medicina, ma anche i cronici di chirurgia, che però non vennero ricoverati, nè lo saranno in seguito.

ISTITUTI ANNESSI

OPERA PIA MACCHIO

Si espongono soltanto i risultati finali, perchè i criteri amministrativi e contabili che informano il preventivo sono gli stessi dell'Ospedale Maggiore.

A termine dello Statuto il reddito netto è devoluto all'Ospedale Maggiore per il mantenimento dei malati poveri acuti del Comune di Milano.

Le variazioni fra i preventivi 1933 e 1934 risultano dal seguente prospetto:

	ENTRATE EFFETTIVE	USCITE EFFETTIVE	AVANZO ECONOMICO
Preventivo 1933 L.	353.199,50	165.699,50	187.500,—
» 1934 »	286.189,50	149.189,50	137.000,—
Differenza in più L.	—	—	—
» » meno »	67.010,—	16.510,—	50.500,—

Il reddito da devolvere all'Ospedale Maggiore sarebbe stato ancora più ridotto, se a fronte della ineluttabile contrazione delle rendite non fossero diminuiti gli impegni di spesa di ordinaria gestione con particolare riguardo alla manutenzione dei beni di campagna, pei quali diverse opere edilizie straordinarie vennero eseguite nel precedente triennio in base a piano prestabilito.

La contrazione dell'avanzo economico dipende esclusivamente dal minor gettito dei fitti di fondi rustici in relazione al ribasso dei prodotti agricoli: nelle altre entrate si prevede un miglioramento di L. 3.000,—.

Non si prevedono entrate straordinarie.

L'economia presunta nelle spese è di L. 16.510,—: per L. 14.880,— proviene da minori opere edilizie in generale nei vari fondi rustici.

Il contributo spettante all'Ospedale Maggiore si riduce in confronto del consuntivo 1932 di L. 39.656,30.

Nell'esercizio non si prevedono operazioni di movimento capitali e resta inalterato il fondo di riserva in L. 5.000,—.

Nessun particolare rilievo meritano gli stanziamenti delle partite di giro.

CAUSA PIA DEL SESTO

Anche il preventivo di questa istituzione è compilato con i criteri amministrativi e contabili dell'Ospedale Maggiore.

L'avanzo di rendita è devoluto all'Ospedale Maggiore ad incremento dei mezzi disponibili per il mantenimento dei malati poveri acuti del Comune di Milano.

Fra i preventivi 1933 e 1934 si rilevano le seguenti variazioni:

	ENTRATE EFFETTIVE	USCITE EFFETTIVE	AVANZO ECONOMICO
Preventivo 1933 L.	229.700,—	114.700,—	115.000,—
» 1934 »	190.500,—	93.100,—	87.400,—
Differenza in più L.	—	—	—
» » meno »	39.200,—	21.600,—	27.600,—

Il contributo devoluto all'Ospedale Maggiore si contrae di L. 27.600,— rispetto alle previsioni 1933 e di L. 19.680,56 in confronto del conto consuntivo 1932.

Essendo il reddito dell'Opera Pia quasi esclusivamente derivato dai fondi rustici, la discesa dei prezzi dei prodotti agricoli è ragione della progressiva contrazione dell'avanzo di rendita: a fronte della diminuzione di L. 46.000,— nei fitti di fondi rustici, la gestione beneficia però di un aumento di L. 6.800,— negli altri capitoli di entrate e di economie conseguibili sulle spese di complessive L. 21.600,— con prevalenza per le imposte e per le opere edilizie sui poderi.

Non si prevedono operazioni di movimento capitale.

Rimane immutato il fondo di riserva in L. 10.000,—.

Le partite di giro non presentano speciale rilievo.

PIO ISTITUTO SECCO COMNENO

Il reddito netto è devoluto al mantenimento dei convalescenti: però sino a che non saranno in funzione appositi comparti, il reddito annuale è portato a deconto del debito del Comune di Milano per le spedalità cronici.

Dal raffronto dei preventivi 1933 e 1934 si ha:

	ENTRATE EFFETTIVE	USCITE EFFETTIVE	FONDO DISPONIBILE
Preventivo 1933 L.	62.221,—	16.283,50	45.937,50
» 1934 »	64.206,—	16.924,—	47.282,—
Differenza in più L.	1.985,—	640,50	1.344,50
» » meno »	—	—	—

Il lieve miglioramento deriva dalla nuova previsione degli interessi attivi maturati nel corso dell'esercizio sulla giacenza di cassa presso il Cassiere Monte di Pietà, a cui fa riscontro però lo stanziamento quinquennale di L. 864,20 relativo al conferimento del premio disposto per fondiaria a favore del R. Istituto Lombardo di scienze lettere ed arti.

Risultando rispetto al 1933 una maggiore uscita di L. 640,50 ne segue che negli altri capitoli di spesa si prevede una lieve economia di L. 223,70.

Non risultano da effettuare operazioni di movimento capitali e come nei passati esercizi non si ha stanziamento di fondo di riserva.

FONDAZIONE PARAVICINI

Il preventivo 1934 dovrà valere per un triennio, disponendo l'istituzione di entrate inferiori alle L. 50.000,—.

Con la disponibilità statutaria si conferiscono due premi, per il perfezionamento all'estero di medici chirurghi.

Emergono le seguenti differenze fra i preventivi 1931 e 1934:

	ENTRATE EFFETTIVE	USCITE EFFETTIVE	FONDO PER I PREMI
Preventivo 1931-1933 . . . L.	5.263,50	817,—	4.446,50
» 1934-1936 . . . »	5.463,50	728,—	4.735,50
Differenza in più L.	200,—	—	289,—
» » meno »	—	89,—	—

L'aumento del fondo annuale premi deriva dal maggior tasso di interessi conseguibile sulle somme ora tutte disponibili presso il Cassiere Monte di Pietà, in attesa del conferimento dei premi e da piccole economie nelle spese, che non richiedono speciale rilievo.

CAUSA PIA FRANCESCO PONTI

Il reddito netto patrimoniale ed i proventi netti delle cure ambulatorie non gratuite sono devoluti alla cura consecutiva funzionale dei malati poveri per infortuni sul lavoro ed al mantenimento di sei letti di patronato nelle sale ospitaliere.

Nel 1934 si presentano le seguenti variazioni in confronto del 1933:

	ENTRATE EFFETTIVE		Totale mezzi disponibili	Spese di beneficenza	Corrispettivo a carico del Comune di Milano
	Reddito netto patrimoniale	Entrate di beneficenza			
Preventivo 1933 . .	9.096,60	202.000,—	211.196,60	253.046,60	41.850,—
» 1934 . .	9.096,60	204.000,—	213.196,60	251.903,00	38.706,40
Differenza in più . .	—	2.000,—	2.000,—	—	—
» in meno . .	—	—	—	1.143,60	3.143,60

È previsto un contributo del Comune di Milano di L. 38.706,40 per tutti i proprii ammalati poveri ammessi a cure ambulatorie gratuite, con un risparmio di L. 3.143,60 in confronto del preventivo 1933: nel 1932 invece nessun onere ebbe a risentire il Comune di Milano per la minor erogazione di L. 33.762,— nel mantenimento di letti di patronato: ciò potrà essere ottenuto anche nei successivi esercizi 1933 e 1934 in quanto il detto beneficio è in stretta correlazione con l'effettivo godimento dei sei letti di patronato Ponti rispetto alle giornate di diritto.

Il lieve aumento delle entrate di beneficenza dipende esclusivamente dagli interessi attivi presunti sulla disponibilità di cassa presso il Cassiere Monte di Pietà, non prevedendosi variazioni alcune nei corrispettivi di cura a carico di Comuni, Enti e rappresentanze diverse.

L'economia nelle spese di gestione è dovuta alla minor diaria 1934 spettante all'Ospedale Maggiore per il mantenimento dei malati a carico dei letti di patronato Ponti per le 2190 giornate di diritto.

Non si prevedono operazioni aventi carattere di trasformazione patrimoniale e come nei precedenti esercizi non si fa luogo a stanziamento di fondo di riserva.

Le partite di giro riguardano anticipazioni di imposte e contributi assicurativi e di previdenza per il personale sanitario e salariato addetto alla Sezione Meccanoterapica.

PIO ISTITUTO ANTIRABICO

Col reddito netto del patrimonio e coi proventi delle cure ed esami si provvede all'assistenza dei morsicati presso l'ambulatorio gestito in forza di speciale convenzione dall'Istituto d'Igiene della R. Università.

Il preventivo 1934 deve valere per il triennio 1934-35-36 in base alle vigenti norme di legge.

Nel seguente prospetto si rilevano le differenze fra i preventivi 1931 e 1934.

	ENTRATE EFFETTIVE		Totale mezzi disponibili	Spese di beneficenza	Avanzo economico
	Reddito netto patrimoniale	Proventi di beneficenza			
Preventivo 1931-33 .	17.525,80	3.000,—	20.525,80	17.410,80	3.115,—
» 1934-36 .	17.582,80	3.700,—	20.282,80	21.282,80	—
Differenza in più . .	57,—	700,—	757,—	3.872,—	—
» » meno . .	—	—	—	—	3.115,—

Questo nuovo preventivo chiude in pareggio: l'aumento dei mezzi disponibili è esclusivamente dovuto al previsto maggior introito di L. 1.500,— per contributi di enti sostenitori, perchè i proventi delle cure spettanti all'Istituto e calcolati in ragione del 20 % sugli introiti di tariffa sono in diminuzione di L. 800,— in base ai risultati effettivi dei precedenti esercizi 1932 e 1933.

La variazione in aumento di L. 3.872,— nelle spese di funzionamento dell'ambulatorio dipende dalle spese riguardanti il servizio di una Suora, i maggiori oneri per imposte, luce, riscaldamento dei locali, spese d'ufficio e dal gravame degli interessi passivi sullo scoperto di cassa verso il Cassiere Monte di Pietà: alla maggior spesa presunta di L. 6.801,— sul precedente preventivo, si contrappone un'economia di L. 2.929,— ai capitoli delle pensioni ed onorari al personale amministrativo.

Il pareggio economico dell'Istituto, con la progressiva diminuzione dei proventi delle cure, potrà essere solamente mantenuto con maggiori contributi degli altri Enti ed economizzando sulle spese di gestione.

La situazione finanziaria dell'Istituto Antirabico richiede quindi che nel corso del triennio, cui si riferisce il preventivo in esame, siano riveduti gli accordi vigenti con l'Istituto di Igiene della R. Università.

Nell'esercizio non si verificano operazioni di movimento capitali.

Le partite di giro comprendono nell'entrata l'introito dei corrispettivi di cura ed esami e nell'uscita il relativo riparto in ragione rispettivamente del 20% ed 80% fra l'Istituto Antirabico e l'Istituto d'Igiene. Nel triennio 1934-1936 si prevede una contrazione degli introiti per cure di annue L. 4.000 rispetto al triennio precedente.

SCUOLA PROFESSIONALE CONVITTO PER INFERMIERE

Il bilancio preventivo riguarda l'anno scolastico che inizia il 16 ottobre 1933 e termina il 15 ottobre 1934 a sensi dell'articolo 4 del Regolamento della Scuola, modificato con deliberazione consigliare 31 maggio 1933.

Si rilevano le seguenti variazioni in confronto del precedente preventivo:

	PREVENTIVO		DIFFERENZA	
	1933-34	1934-35	in più	in meno
ENTRATE EFFETTIVE				
<i>Gestione patrimoniale</i>				
Nessuna	—	—	—	—
<i>Gestione Scuola Convitto</i>				
Corrispettivo dell'Ospedale Maggiore per l'assistenza diretta dei malati	231.100,—	255.120,—	24.020,—	—
Rette delle allieve a pagamento	25.000,—	45.300,—	20.300,—	—
Contributi di diversi Enti	39.900,—	12.410,—	—	27.490,—
Entrate diverse	2.000,—	3.170,—	1.170,—	—
	298.000,—	316.000,—	45.490,—	27.490,—
			27.490,—	
Maggiori entrate presunte			18.000,—	
USCITE EFFETTIVE				
<i>Gestione patrimoniale</i>				
Nessuna	—	—	—	—
<i>Gestione Scuola Convitto</i>				
Spese per il convitto	160.000,—	129.000,—	—	31.000,—
Stipendi, salari e corrispettivi	94.000,—	130.000,—	36.000,—	—
Spese generali	43.000,—	56.000,—	13.000,—	—
Fondo di riserva	1.000,—	1.000,—	—	—
	298.000,—	316.000,—	49.000,—	31.000,—
			31.000,—	
			18.000,—	

Nell'anno scolastico 1933-1934 non si verifica aumento di posti delle allieve laiche occupanti posti gratuiti per infermiera: si prevede invece l'aumento da 6 a 11 delle allieve convittate ammesse a pagamento e da 14 a 22 le allieve suore esterne pure a pagamento: rimangono fissi i posti del 3° corso per le Suore capisala.

Ciò giustifica il maggior onere incombente all'Ospedale Maggiore per le

allieve prestanti servizio di tirocinio nelle sale ospitaliere; esso trova però quasi integrale compensazione con l'incremento previsto per le rette delle allieve interne ed esterne ammesse a pagamento alla frequenza del 1° e 2° corso.

Una diminuzione di L. 27.490,— è prevista nei contributi dei diversi Enti: essa si compensa però con un beneficio diretto dell'Ospedale Maggiore, poichè, mentre si presume aumentino i contributi di altre istituzioni cittadine nell'anno scolastico 1933-34, il suo concorso a colmare il disavanzo economico d'esercizio della Scuola si riduce a sole L. 2.410,— al posto delle L. 34.900,— previste nel 1932-33 e delle L. 13.002,55 accertate nel 1931-32.

La variazione in aumento delle entrate diverse deriva dalle maggiori tasse d'iscrizione ai corsi sia per allieve laiche che suore interne ed esterne, nonché dai maggiori ricuperi per testi scolastici e spese di cancelleria.

Nelle spese di funzionamento, in relazione al maggior numero di allieve ammesse ai corsi, si determina un aumento di spesa di complessive L. 18.000,—.

Nella spesa per il convitto havvi una diminuzione di L. 31.000,— rispetto al precedente bilancio preventivo: di essa L. 30.000,— corrispondono al corrispettivo vitto del personale direttivo e di servizio, che trova ora imputazione al capitolo stipendi, salari e corrispettivi e L. 1.000,— rappresentano l'economia effettiva conseguibile nell'esercizio nelle altre voci di spesa del capitolo.

Per stipendi, salari e corrispettivi l'aumento di spesa, per le ragioni più sopra esposte, si riduce a sole L. 6.000,—: esso è causato dalla ulteriore assegnazione alla scuola di due suore diplomate capisala e di quattro serventi ed in parte compensato da riduzione di spesa negli altri articoli del capitolo.

L'aumento di L. 13.000,— nelle spese generali è dovuto al maggior canone di affitto deliberato a carico della Scuola convitto: esso venne elevato da L. 10.000,— a L. 25.000,— annue pel godimento del padiglione Bosisio all'uopo ampliato: tale nuovo onere è in parte neutralizzato da economie nelle altre voci del capitolo per complessive L. 2.000,—.

Rimane invariato il fondo di riserva in L. 1.000,—.

Nessun speciale rilievo meritano le partite di giro.

Apportando dopo l'esperienza dei primi anni di funzionamento possibili economie nelle spese, devesi tendere acchè la Scuola convitto infermiere abbia a gravare sull'Ospedale Maggiore per un esborso totale al di sotto del limite massimo di corrispettivo spettante a termini di statuto per l'assistenza diretta dei proprii malati, commisurato in ragione di annue L. 7.000,— per ogni allieva laica convittata prestante tirocinio nelle sale ospitaliere: ciò perchè l'Ospedale Maggiore non consegue ancora adeguata riduzione di posti del proprio personale maschile e femminile di ruolo.

Risulta che nel 1930-1931 per ogni allieva l'Ospedale Maggiore contribuì con L. 10.145,70, nel successivo anno scolastico con L. 7.444,49; nel 1933-34 si giunse al contributo di L. 7.153,60, essendo diminuita secondo la previsione la spesa effettiva della Scuola a L. 257.530,— ed aumentati a 36 i posti delle allieve convittate.

CONCLUSIONE

L'Onorevole Consiglio è chiamato a deliberare sui seguenti stanziamenti di bilancio preventivo 1934:

a) per l'Ospedale Maggiore:

ENTRATE:

Reddito lordo patrimoniale	L.	7.610.465,—	
Rette di ricoverati a carico di enti diversi.	»	18.620.725,—	
Rette di ricoverati a carico dei mezzi disponibili a termini di Statuto	»	2.879.337,—	
Entrate diverse di beneficenza	»	35.000,—	
			L. 29.145.527,—
Movimento di capitali	L.	29.823.663,—	
Partite di giro	»	42.768.000,—	
Contabilità speciali	»	14.985.000,—	
			» 87.576.663,—
Totale delle entrate	L.	116.722.190,—	

USCITE:

Spese patrimoniali	L.	4.582.190,—	
Erogazione avanzo di rendita del patrimonio al 31 dicembre 1927	»	2.828.275,—	
Erogazione proventi sulle rette	»	51.062,—	
Spese di beneficenza.	»	21.349.000,—	
			L. 28.810.527,—
Movimento di capitali L. 29.823.663,—			
Partite di giro	»	42.768.000,—	
Contabilità speciali	»	14.985.000,—	
Fondo di riserva	»	300.000,—	
			» 87.876.663,—
			» 116.687.190,—
Avanzo economico presunto.	L.	35.000,—	

b) per gli Istituti annessi:

ISTITUTO	ENTRATE	USCITE	FONDO DI RISERVA
Opera Pia Macchio. L.	486.189,50	481.189,50	5.000,—
Opera Pia Del Sesto »	370.500,—	360.500,—	10.000,—
Opera Pia Secco Comneno »	64.206,—	64.206,—	—
Fondazione Paravicini »	5.463,50	5.463,50	—
Causa Pia Ponti »	434.737,40	434.737,40	—
Pio Istituto Antirabico »	27.885,—	27.885,—	—
Scuola professionale convivito per infermiere »	467.000,—	466.000,—	1.000,—

Milano, 7 gennaio 1934 - Anno XII.

IL RACIONIERE CAPO
L. SACCHI

RIASSUNTO

DEI BILANCI PREVENTIVI 1934 DELL'OSPEDALE MAGGIORE
E ISTITUTI ANNESSI
DI MILANO

OSPEDALE MAGGIORE

Titolo	Somme proposte nel presente preventivo				Somme stanziare nel precedente preventivo				OSSERVAZIONI
	Patrimonio anteriore al 31-12-1927	Patrimonio del Circolo Ospitaliero	Patrimonio per il nuovo Ospedale	Totale	Patrimonio anteriore al 31-12-1927	Patrimonio del Circolo Ospitaliero	Patrimonio per il nuovo Ospedale	Totale	
PARTE I. - ENTRATA									
	Avanzo presumibile del precedente esercizio L.	—	—	—	—	—	—	—	
I	ENTRATE EFFETTIVE . . . »	29.031.962	113.565	—	29.145.527	29.709.611	95.440	—	29.805.051
II	MOVIMENTO DI CAPITALI . . »	9.982.835	1.230.828	18.610.000	29.823.663	4.140.000	2.916.500	13.550.000	20.606.500
III	PARTITE DI GIRO »	42.768.000	—	—	42.768.000	42.837.400	—	—	42.837.400
	CONTABILITÀ SPECIALI . . . »	14.985.000	—	—	14.985.000	14.417.000	—	—	14.417.000
	L.	96.767.797	1.344.393	18.610.000	116.722.190	91.104.011	3.011.940	13.550.000	107.665.951
PARTE II. - USCITA									
I	SPESE EFFETTIVE L.	28.696.962	113.565	—	28.810.527	29.374.611	95.440	—	29.470.051
II	MOVIMENTO CAPITALI . . . »	9.982.835	1.230.828	18.610.000	29.823.663	4.140.000	2.916.500	13.550.000	20.606.500
III	PARTITE DI GIRO »	42.768.000	—	—	42.768.000	42.837.400	—	—	42.837.400
	CONTABILITÀ SPECIALI . . . »	14.985.000	—	—	14.985.000	14.417.000	—	—	14.417.000
	L.	96.432.797	1.344.393	18.610.000	116.387.190	90.769.011	3.011.940	13.550.000	107.330.951
	FONDO DI RISERVA »	300.000	—	—	300.000	300.000	—	—	300.000
	L.	96.732.797	1.344.393	18.610.000	116.687.190	91.069.011	3.011.940	13.550.000	107.630.951
	AVANZO ECONOMICO L.				35.000				35.000
	L.				116.722.190				107.665.951

(seguito) OSPEDALE MAGGIORE - Patrimonio anteriore al 31-12-1927

Titolo	Capitolo	Somme proposte per il preventivo 1934		Somme stanziare nel preventivo precedente	DIFFERENZE		OSSERVAZIONI	
		per capitolo	in totale		in più	in meno		
		PARTE I. - ENTRATA						
		Avanzo presumibile del precedente esercizio a sensi dell'art. 18 del Regolamento di Contabilità L.						
I		ENTRATE EFFETTIVE						
		Sezione I. - Entrate ordinarie						
		Gestione di patrimonio:						
		1	Fitti di fondi rustici L.	3.650.000		4.500.000	850.000	
		2	Ricavi dai fondi oltre il fitto »	95.000		115.000	20.000	
		3	Fitti di fabbricati »	2.230.000		2.300.000	70.000	
		4	Rendite di fondi pubblici e di titoli diversi »	950.500		1.126.000	175.500	
		5	Interessi di crediti, canoni ed altre annualità attive perpetue »	324.000		40.000	284.000	
		6	Entrate e rimborsi diversi »	247.400		338.000	90.600	
				7.496.900		8.419.000	284.000	1.206.100
		Gestione di beneficenza:						
		7	Entrate e rimborsi diversi L.	35.000		35.000	—	—
		8	Rette di ricoverati escluso il Circolo Ospitaliero di Milano »	4.844.989		5.146.219	—	301.230
		9	Rette di ricoverati appartenenti al Circolo Ospitaliero di Milano »	13.775.736		12.380.947	1.394.789	—
	9bis		Rette a carico dei mezzi disponibili ed a favore della popolazione povera di Milano »	2.879.337		3.628.445	—	749.108
					29.031.962	29.609.611		
		Sezione II. - Entrate straordinarie						
		Gestione di patrimonio:						
		2	Ricavi dai fondi oltre il fitto L.	—		100.000	—	100.000
						29.709.611		
		Gestione di beneficenza:						
			Nessuna L.	—		—	1.678.789	2.356.438
								1.678.789
					29.031.962	29.709.611		677.649

Titolo	Capitolo	Somme proposte per il preventivo 1934		Somme stanziare nel preventivo precedente	DIFFERENZE		OSSERVAZIONI
		per capitolo	in totale		in più	in meno	
		PARTE I. - ENTRATA					
II		MOVIMENTO DI CAPITALI					
	10	Realizzo di capitali e creazione di passività . . L.	9.982.835	9.982.835	4.140.000	5.842.835	—
III		PARTITE DI GIRO					
	11	Anticipazioni di fitti ed accessori L.	7.000.000	7.000.000			
	12	Regolazione di anticipazioni diverse di patrimonio »	3.400.000	3.439.000			39.000
	13A	Idem di beneficenza »	25.742.000	25.241.400		500.600	
	13B	Idem a gestori e per gestioni. »	1.200.000	1.100.000		100.000	
	14	Idem di stipendi al personale d'Amministrazione »	1.183.000	1.140.000		43.000	
	15	Idem delle spese d'ufficio ripartibili »	250.000	255.000			5.000
	16	Idem delle spese di gestione degli stabili . . . »	492.000	485.000		7.000	
	17	Idem delle pensioni ripartibili »	605.000	677.000			72.000
	18	Idem delle spese di adattamento e riparazioni . »	2.896.000	3.500.000			604.000
						650.600	720.000
			42.768.000				650.600
			42.768.000	42.837.400			69.400
		CONTABILITÀ COMMERCIALI					
	19	Eredità e legati L.	6.000.000	6.000.000			
	20	Ospedale Vitt. Eman. III in Garbagnate Milanese »	7.600.000	7.227.000		373.000	
	21	Ospedale in Cernusco sul Naviglio »	1.385.000	1.190.000		195.000	
						568.000	
			14.985.000	14.417.000		568.000	
		RIASSUNTO					
		Avanzo presumibile del precedente esercizio . . L.		29.709.611			677.649
		Entrate effettive. »	29.031.962	4.140.000		5.842.835	
		Movimento di capitali »	9.982.835	42.837.400			69.400
		Partite di giro »	42.768.000	14.417.000		568.000	
		Contabilità speciali »	14.985.000				
						6.410.835	747.049
						747.049	
			96.767.797	91.104.011		5.663.786	

Titolo	Capitolo	Somme proposte per il preventivo 1934	
		per capitolo	in totale
		PARTE II. - USCITA	
I		SPESE EFFETTIVE	
		Sezione I. - Spese ordinarie	
		<i>Gestione di patrimonio:</i>	
	1	Imposte e tasse L.	1.250.000
	2	Manutenzione degli stabili »	890.000
	3	Interessi, canoni, legati ed altre annualità passive »	721.000
	4	Contratti e legati vitalizi. »	365.000
	5	Pensioni »	246.000
	6	Stipendi al personale di amministrazione . . . »	295.419
	7	Spese d'ufficio. »	57.092
	8	Spese di gestione dei beni stabili »	286.114
	9	Spese diverse per le case in Milano »	160.000
	10	Assicurazione contro i danni dell'incendio . . . »	63.000
	11	Spese di campagna »	25.000
	12	Spese diverse di patrimonio »	100.000
			4.458.625
	12b	Avanzo di rendita devoluto per malati acuti a termini dello Statuto »	2.828.275
			7.286.900
		<i>Gestione di beneficenza:</i>	
	13	Spese per la cura ed assistenza dei malati . . . L.	16.531.000
	14	Spese di ufficio »	202.000
	15	Biblioteca e Rivista Mensile »	50.000
	16	Imposte e tasse »	50.000
	17	Fitto e manutenzione degli stabili. »	765.000
	18	Assicurazione contro i danni dell'incendio degli Stabilimenti. »	3.000
	19	Pensioni »	3.215.000
	20	Interessi passivi »	100.000
	20b	Contributi diversi »	66.000
	20c	Erogazione del provento sulle rette escluse dalla Beneficenza »	51.062
			28.319.962
		A riportare L.	28.319.962

Somme stanziare nel preventivo precedente	DIFFERENZE		OSSERVAZIONI
	in più	in meno	
1.250.000			
1.141.120		251.120	
705.000	16.000		
345.000	20.000		
281.000		35.000	
281.753	13.666		
60.020		2.928	
253.073	33.041		
150.000	10.000		
63.000			
22.000	3.000		
80.000	20.000		
4.631.966	115.707	289.048	
3.532.034		703.759	
8.164.000	115.707	992.807	
16.422.795	108.205		
215.000		13.000	
40.000	10.000		
60.000		10.000	
705.000	60.000		
1.200	1.800		
3.051.000	164.000		
100.000			
66.000			
96.411		45.349	
28.921.406	459.712	1.061.156	

Titolo	Capitolo	Somme proposte per il preventivo 1934	
		per capitolo	in totale
PARTE II. - USCITA			
			Riporto L. 28.319.962
Sezione II. - Spese straordinarie			
Gestione di patrimonio:			
2	Manutenzione degli stabili L.	—	
6	Stipendi al personale di amministrazione. . . . »	—	
7	Spese d'ufficio. »	10.000	
		10.000	
Gestione di beneficenza:			
13	Spese per la cura dei malati L.	194.000	
14	Spese d'ufficio. »	18.000	
15	Biblioteca e Rivista »	5.000	
17	Manutenzione stabili adibiti a ricovero dei malati »	150.000	377.000
			28.696.962
MOVIMENTO DEI CAPITALI			
II	21 Impiego di capitali ed estinzione di passività . L.	9.982.835	9.982.835
PARTITE DI CIRO			
III	22 Regolazione di anticipazioni di fitti ed accessori L.	7.000.000	
	23 Anticipazioni diverse di patrimonio »	3.400.000	
	24A Idem di spese di beneficenza »	25.742.000	
	24I Idem a gestori e per gestioni. »	1.200.000	
	25 Stipendi al personale di amministrazione. . . . »	1.183.000	
	26 Spese di ufficio »	250.000	
	27 Spese di gestione degli stabili. »	492.000	
	28 Pensioni ripartibili. »	605.000	
	29 Adattamenti e riparazioni »	2.896.000	42.768.000
			42.768.000

Somme stanziati nel preventivo precedente	DIFFERENZE		OSSERVAZIONI
	in più	in meno	
28.921.406	459.712	1.061.156	
130.000		130.000	
15.000		15.000	
10.000			
29.076.406			
108.205	75.795		
15.000	3.000		
15.000		10.000	
150.000	538.507	1.216.156	
		538.507	
29.374.611		677.649	
4.140.000	5.842.835		
7.000.000			
3.439.000		39.600	
25.241.400	500.600		
1.100.000	100.000		
1.140.000	43.000		
255.000		5.000	
485.000	7.000		
677.000		72.000	
3.500.000		604.000	
	650.600	720.000	
		650.600	
42.837.400		69.400	

(seguito) **OSPEDALE MAGGIORE - Patrimonio anteriore al 31-12-1927**

Titolo	Capitolo	Somme proposte per il preventivo 1934		Somme stanziare nel preventivo precedente	DIFFERENZE		OSSERVAZIONI
		per capitolo	in totale		in più	in meno	
		PARTE II. - USCITA					
		CONTABILITÀ SPECIALI					
30	Eredità e legati L.	6.000.000		6.000.000			
31	Ospedale Vitt. Eman. III in Garbagnate Milanese »	7.600.000		7.227.000	373.000		
32	Ospedale in Cernusco sul Naviglio »	1.385.000		1.190.000	195.000		
		14.985.000			568.000		
			14.985.000				
				14.417.000	568.000		
	FONDO DI RISERVA. L.		300.000	300.000			
	RIASSUNTO						
	Spese effettive. L.		28.696.962	29.374.611		677.649	
	Movimento di capitali »		9.982.835	4.140.000	5.842.835		
	Partite di giro »		42.768.000	42.837.400		69.400	
	Contabilità speciali »		14.985.000	14.417.000	568.000		
	Fondo di riserva »		300.000	300.000			
					6.410.835	747.049	
					747.049		
			96.732.797	91.069.011	5.663.786		

Titolo	Capitolo	Somme proposte per il preventivo 1934		Somme stanziati nel preventivo precedente	DIFFERENZE		OSSERVAZIONI	
		per capitolo	in totale		in più	in meno		
		PARTE I. - ENTRATA						
		ENTRATE EFFETTIVE						
I	4A		113.565	95.440	18.125			
		MOVIMENTO DI CAPITALI						
II	10A		1.230.828	2.916.500		1.685.672		
		PARTITE DI GIRO						
III	Nessuna							
			1.344.393	3.011.940	18.125	1.685.672 18.125		
						1.667.547		
		PARTE II. - USCITA						
		SPESE EFFETTIVE						
I	3A		113.565	95.440	18.125			
		MOVIMENTO DI CAPITALI						
II	21A		1.230.828	2.916.500		1.685.672		
		PARTITE DI GIRO						
III	Nessuna							
			1.344.393	3.011.940	18.125	1.685.672 18.125		
						1.667.547		

Titolo	Capitolo	Somme proposte per il preventivo 1934		Somme stanziare nel preventivo precedente	DIFFERENZE		OSSERVAZIONI
		per capitolo	in totale		in più	in meno	
		PARTE I. - ENTRATA					
II		MOVIMENTO DI CAPITALI					
	10B	Realizzo di capitali e creazione di passività . . L.	18.610.000	13.550.000	5.060.000		
		PARTE II. - USCITA					
II		MOVIMENTO DI CAPITALI					
	21B	Impiego di capitali ed estinzione di passività. . L.	18.610.000	13.550.000	5.060.000		

Titolo	Capitolo	Somme proposte per il preventivo 1934				Somme stanziare nel preventivo precedente	DIFFERENZE		OSSERVAZIONI
		per capitolo	in totale		in più		in meno		
		PARTE I. - ENTRATA							
I		ENTRATE EFFETTIVE							
		<i>Sezione I. - Entrate ordinarie</i>							
	1	Fitti di fondi rustici L.	256.000			326.000		70.000	
	2	Ricavi dai fondi oltre il fitto »	6.366	50		5.366	1.000		
	3	Fitti di fabbricati »	2.700			2.700			
	4	Rendite di fondi pubblici »	15.123			15.123		10	
	5	Entrate diverse »	6.000			4.000	2.000		
		<i>Sezione II. - Entrate straordinarie</i>							
	2	Ricavi dai fondi oltre il fitto L.	286.189	50		353.199	3.000	70.010	
			286.189	50		353.199	3.000	70.010	
II		MOVIMENTO DI CAPITALI							
	6	Nessuno L.			286.189	50			
III		PARTITE DI GIRO							
	7	Anticipazioni di fitto ed accessori e rimborsi diversi L.			200.000			55.000	
		<i>Totale delle entrate L.</i>			486.189	50	608.199	3.000	125.010
								3.000	
								122.010	
I		SPESE EFFETTIVE							
		<i>Sezione I. - Spese ordinarie</i>							
	1	Imposte e tasse L.	35.100			42.300		7.200	
	2	Manutenzione degli stabili »	50.000			64.880		14.880	
	3	Fitti, precari, legati ed altre annualità passive »	15.302			10.302	5.000		
	4	Pensioni vitalizie »	9.265			10.800		1.535	
	5	Stipendi al personale di amministrazione »	10.349			10.396		47	
	6	Spese d'ufficio »	2.350			2.453		103	
	7	Spese di gestione dei beni stabili »	17.702			15.146	2.556		
	8	Assicurazione contro i danni dell'incendio »	3.703	20		3.703	20		
	9	Spese di campagna »	150			150			
	10	Spese diverse »	268	30		569	30	301	
			144.189	50		160.699	50	7.556	24.066
	II	Assegno all'Ospedale Maggiore »	137.000			187.500		50.500	
			281.189	50	281.189	50	348.199	50	74.566
II		MOVIMENTO DI CAPITALI							
	12	Nessuno L.							
III		PARTITE DI GIRO							
	13	Regolazione di anticipazioni L.			200.000		255.000		55.000
		<i>Fondo di riserva »</i>			5.000		5.000		
					486.189	50	608.199	50	129.566
								7.556	
								122.010	

OPERA PIA

DEL SESTO

Titolo	Capitolo	Somme proposte per il preventivo 1934		Somme stanziare nel preventivo precedente	DIFFERENZE		OSSERVAZIONI
		per capitolo	in totale		in più	in meno	
		PARTE I. - ENTRATA					
		ENTRATE EFFETTIVE					
		Sezione I. - Entrate ordinarie					
I							
	1	Fitti di fondi rustici L.	174.000	220.000		46.000	
	2	Prodotti dei fondi oltre il fitto »	4.330	1.300	3.030		
	3	Rendite di fondi pubblici »	5.760	5.720	40		
	4	Entrate diverse »	6.409	2.679	3.730		
II		MOVIMENTO DI CAPITALI		229.700	6.800	46.000	
	5	Nessuno L.					
III		PARTITE DI GIRO					
	6	Rimborsi di anticipazioni. L.		250.000		70.000	
		PARTE II. - USCITA		479.700	6.800	116.000	
		SPESE EFFETTIVE				6.800	
		Sezione I. - Spese ordinarie				109.200	
I							
	1	Imposte, sovrainposte e tasse L.	35.800	41.100		5.300	
	2	Manutenzione beni stabili »	25.000	32.000		7.000	
	3	Fitti, precari e legati passivi »	8.302	7.840	462		
	4	Pensioni vitalizie »	6.274	7.100		826	
	5	Assegni al personale d'amministrazione »	6.115	6.143		28	
	6	Spese d'ufficio. »	1.389	1.448		59	
	7	Spese sorveglianza e gestione beni stabili »	7.745	6.627	1.118		
	8	Assicurazione contro i danni dell'incendio »	2.252	2.253		0	45
	9	Spese di campagna »	150	150			
	10	Spese diverse patrimoniali »	72	38	33	45	
	11	Ospedale Maggiore in conto assegno per avanzo rendita »	93.100 87.400	104.700 115.000	1.613	13.213 27.600	45
II		MOVIMENTO DI CAPITALI		219.700	1.613	40.813	45
	12	Nessuno L.	180.500				
III		PARTITE DI GIRO					
	13	Anticipazioni diverse. L. Fondo di riserva »		250.000 10.000		70.000	
			370.500	479.700	1.613	110.813	45
						1.613	45
						109.200	

OPERA PIA SECCO COMNENO

Titolo	Capitolo	Somme proposte per il preventivo 1934		Somme stanziare nel preventivo precedente	DIFFERENZE		OSSERVAZIONI
		per capitolo	in totale		in più	in meno	
		PARTE I. - ENTRATA					
I		ENTRATE EFFETTIVE					
	1		62.206	62.221		15	
	2		2.000	—	2.000		
			64.206	62.221	2.000	15	
II		MOVIMENTO DI CAPITALI			15		
		Nessuno.			1.985		
III		PARTITE DI GIRO					
		Nessuna.					
		PARTE II. - USCITA					
I		SPESE EFFETTIVE					
	1	10.666		10.666			
	2	864 20			864 20		
	3	2.472		2.665		193	
	4	2.352		2.363		11	
	5	569 80		589 50		19 70	
			16.924				
	6		47.282	45.937 50	1.344 50		
			64.206	62.221	2.208 70	223 70	
					223 70		
					1.985		
		MOVIMENTO CAPITALI					
		Nessuno.					
		PARTITE DI GIRO					
		Nessuna.					

OPERA PIA FRANCESCO PONTI

Titolo	Capitolo	Somme proposte per il preventivo 1934		Somme stanziare nel preventivo precedente	DIFFERENZE		OSSERVAZIONI
		per capitolo	in totale		in più	in meno	
		PARTE I. - ENTRATA					
		ENTRATE EFFETTIVE					
I		<i>Gestione patrimoniale:</i>					
	1	Rendite di fondi pubblici L.	10.480	10.480			
		<i>Gestione di beneficenza:</i>					
	2	Introiti per cure L.	240.006 40	243.150		3.143 60	
	3	Entrate diverse »	2.700	700	2.000		
			242.706 40				
			253.186 40	254.330	2.000	3.143 60	
II		MOVIMENTO DI CAPITALI					
		Nessuno.			181.551		
III		PARTITE DI GIRO					
	4	Anticipazioni e rimborsi L.	181.551				
			434.737 40	254.330	383.551	3.143 60	
					3.143 60		
					180.407 40		
		PARTE II. - USCITA					
		SPESE EFFETTIVE					
I		<i>Gestione patrimoniale:</i>					
	1	Imposte e tasse L.	95	95			
	2	Legati passivi »	1.188 40	1.188 40			
		<i>Gestione di beneficenza:</i>					
	3	Tasse e bolli diversi L.	70	70			
	4	Dozzine passive »	51.465	53.655		2.190	
	5	Pensioni vitalizie »	7.096	5.900	1.196		
	6	Assegno al personale di amministrazione »	4.704	4.725		21	
	7	Stipendi e salari »	162.500	162.380	120		
	8	Spese d'ufficio e diverse »	25.068	25.316 60		248 60	
	9	Fitto »	1.000	1.000			
			251.903				
			253.186 40	254.330	1.316	2.459 60	
II		MOVIMENTO DI CAPITALI					
		Nessuno.					
III		PARTITE DI GIRO					
	10	Anticipazioni e rimborsi L.	181.551		181.551		
			434.737 40	254.330	182.867	2.459 60	
		L.			2.459 60		
					180.407 40		

SCUOLA CONVITTO PROFESSIONALE

INFERMIERE E CAPI SALA

Titolo	Capitolo	Somme proposte per il preventivo 1934		Somme stanziare nel preventivo precedente	DIFFERENZE		OSSERVAZIONI
		per capitolo	in totale		in più	in meno	
		ENTRATA					
I		ENTRATE EFFETTIVE					
		<i>Gestione patrimoniale:</i>					
	1	Rendite di fondi pubblici L.	—				
	2	Entrate diverse »	—				
		<i>Gestione della Scuola:</i>					
	3	Corrispettivo dell'Ospedale Maggiore di Milano per l'assistenza diretta degli ammalati. . . . L.	255.120	231.100	24.020		
	4	Rette di allieve infermiere ammesse a pagamento »	45.300	25.000	20.300		
	5	Contributo di Istituzioni diverse »	12.410	39.900		27.490	
	6	Entrate diverse »	3.170	2.000	1.170		
			316.000				
II		MOVIMENTO DI CAPITALI					
	7	Nessuno L.	—				
III		PARTITE DI GIRO					
	8	Regolazione di anticipazioni L.		13.000	138.000		
			467.000	311.000	183.490	27.490	
I		USCITA					
		USCITE EFFETTIVE					
		<i>Gestione patrimoniale:</i>					
	1	Imposte e tasse L.	—				
	2	Spese diverse »	—				
		<i>Gestione della Scuola:</i>					
	3	Spese per il convitto. L.	129.000	160.000		31.000	
	4	Stipendi, salari e corrispettivi diversi »	130.000	94.000	36.000		
	5	Spese generali per il funzionamento della Scuola »	56.000	43.000	13.000		
			315.000				
II		MOVIMENTO DI CAPITALI					
	6	Nessuno L.	—				
III		PARTITE DI GIRO					
	7	Anticipazioni diverse. L.		13.000	138.000		
		Fondo di riserva »		1.000			
			467.000	311.000	187.000	31.000	
					31.000		
					156.000		



